



## Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

### IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n.233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera c);

Vista la nota del 05/03/2008 ricevuta il 10/03/2008 con la quale il Comune di Castel San Pietro Terme ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici espresso con nota prot. 6379 del 23.04.2008 ed il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna espresso con nota n. 12965 del 14.11.2008;

Vista la notifica effettuata ai sensi dell'art. 5 della Legge 364/1909 del 12 settembre 1918;

Ritenuto che l'immobile

Denominato  
provincia di  
comune di  
sito in

**Oratorio della Beata Vergine ad Nives**  
BOLOGNA  
CASTEL SAN PIETRO TERME  
Via Scania n. snc; CASTEL SAN PIETRO TERME



## Ministero per i Beni e le Attività Culturali

### Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Distinto al NCEU al foglio 92, particella 71, come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 e art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

#### DECRETA

il bene denominato **Oratorio della Beata Vergine ad Nives**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 e art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Bologna 19.12.2008



IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Carla Di Francesco

PZ



## *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna*

**Relazione Allegata**

### **Identificazione del Bene**

Denominazione	<b>Oratorio della Beata Vergine ad Nives</b>
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	BOLOGNA
Comune	CASTEL SAN PIETRO TERME
Località	CASTEL SAN PIETRO TERME
Cap	40024
Nome strada	Via Scania
Numero civico	snc
Catasto	Fg. 92 p.lla 71

### **Relazione Storico-Artistica**

Della cappella di Via Scania, la cui denominazione esatta è Oratorio della "Beata Vergine ad Nives", dedicato alla Madonna della Neve, non si hanno dati certi. Risulta presente sul territorio di Castel San Pietro Terme fin dal XVI secolo, costituita dalla sola cappella e da un piccolo porticato anteriore. Trattandosi di una piccola cappella, fu chiamata in origine anche con il termine di "Maestà". Nel '600 fu ampliata con l'edificazione di due locali laterali. Il portico che si trovava nella parte anteriore crollò nel luglio del 1796 e non fu più ricostruito. La chiesa è tuttora oggetto di venerazione e nel mese di maggio vi vengono svolte regolarmente le cerimonie religiose legate al culto mariano. La cappella si trova in posizione decentrata rispetto al centro storico di Castel San Pietro e fu costruita in aperta campagna lungo il vecchio tracciato della Scania, sul lato destro del Rio detto della Scania, ora completamente intombato. La chiesa si trova ora a sud della nuova viabilità, circondata da un ampio parco che si estende fino ai vicini edifici scolastici; in prossimità della cappella ci sono alberi secolari i cui rami sovrastano l'edificio e alcuni cipressi disposti a filare. L'espansione urbana e la costruzione della nuova via Scania ha modificato l'andamento del terreno: l'edificio votivo ora si trova a una quota inferiore al livello stradale, in un avvallamento del terreno; l'accesso avviene attraverso un percorso pedonale che parte dalla via Scania e per mezzo di una ampia scalinata raggiunge l'antica quota di sedime. Antistante all'ingresso si presenta un sagrato, di forma rettangolare, realizzato con ciottoli di fiume chiusi da una fila di mattoni. La cappella, di modeste dimensioni e ad un solo piano, è costruita in muratura di mattoni con copertura in legno e manto in coppi e converse ai bordi; le pareti sono intonacate e tinteggiate. L'oratorio è delimitato da paraste in muratura finita con una sagramatura leggera, timpano ingentilito da modesti fregi sempre in laterizio, e due cappelline laterali illuminate da piccole finestre. Si accede all'interno da un portone centrale sormontato da una lunetta contenente un bassorilievo. All'interno la cappella è caratterizzata dal pavimento di mattonelle di cotto di forma esagonale; la piccola



## *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna*

navata centrale è coperta da una volta a botte realizzata in arelle intonacate e decorate; le pareti sono intonacate e tinteggiate ed ornate da una cornice di stucco lungo tutto il perimetro. Dietro l'altare è presente un affresco dedicato alla Beata Vergine. Attraverso due archi si accede alle due cappelle laterali realizzate nel '600. Il piccolo edificio religioso è tutelato con notifica ex L. 364/1909 e si ritiene opportuno confermare tale dichiarazione d'interesse.

Redatta da Arch. Maurizio Ricci  
Soprintendenza per i Beni Architettonici e  
per il Paesaggio di Bologna

A cura di Arch. Paola Zigarella  
Direzione Regionale per i Beni Culturali e  
Paesaggistici dell'Emilia Romagna



AVVISTO: IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Carla Di Francesco



## Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Planimetria Allegata

### Identificazione del Bene

Denominazione	<b>Oratorio della Beata Vergine ad Nives</b>
Regione	<b>EMILIA ROMAGNA</b>
Provincia	<b>BOLOGNA</b>
Comune	<b>CASTEL SAN PIETRO TERME</b>
Località	<b>CASTEL SAN PIETRO TERME</b>
Cap	<b>40024</b>
Nome strada	<b>Via Scania</b>
Numero civico	<b>snc</b>
Catasto	<b>Fg. 92 p.la 71</b>



VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Carla Di Francesco

